



Associazione per lo Sviluppo della Cultura
degli Studi Universitari e della Ricerca
nel Verbano Cusio Ossola E.T.S.

CODICE ETICO
Modello Organizzazione Gestione e Controllo
D.lgs. 231/2001

Copia controllata
Rev. 1.2 del 03.04.2023
Pagina 1 di 10

CODICE ETICO

23.11.2015 - Prima emissione 0.0

07.03.2018 – Revisione 1.0

25.06.2018 – Revisione 1.1

03.04.2023 – Revisione 1.2

Sommario

1 PREMESSA		3
1.1 OBIETTIVO	3	
1.2 STRUTTURA DEL CODICE E AMBITO DI APPLICAZIONE	3	
2 PRINCIPI ETICI GENERALI		4
2.1 ONESTÀ	4	
2.2 LEGALITÀ	4	
2.3 CORRETTEZZA	4	
2.4 TRASPARENZA	4	
2.5 RESPONSABILITÀ VERSO LA COLLETTIVITÀ	4	
2.6 RISERVATEZZA	4	
2.7 RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA E DELLA PARITÀ DI GENERE	4	
2.8 INDIPENDENZA NEI RAPPORTI CON TERZI	5	
2.9 SOSTENIBILITÀ	5	
2.10 LOTTA AL CONFLITTO D'INTERESSE	5	
2.11 ANTICORRUZIONE, ANTIRICICLAGGIO E ANTITERRORISMO	5	
3 PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE		6
3.1 ORGANI DELLA ASSOCIAZIONE	6	
3.2 RELAZIONI CON GLI ASSOCIATI	6	
3.3 TRASPARENZA DELLA CONTABILITÀ AZIENDALE	6	
3.4 CONTROLLO INTERNO	6	
4 PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE		7
4.1 SELEZIONE E RECLUTAMENTO DEL PERSONALE	7	
4.2 FORMALIZZAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO	7	
4.3 GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE	7	
4.4 SICUREZZA, SALVAGUARDIA, DELLA SALUTE E DELLE CONDIZIONI DI LAVORO	7	
4.5 TUTELA DELLA PRIVACY	7	
4.7 CRESCITA PROFESSIONALE	7	
4.8 PRINCIPI COMPORTAMENTALI RICHIESTI A DIPENDENTI E COLLABORATORI	8	
4.9 DISCRIMINAZIONE E MOLESTIE	8	
5 I PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI		9
5.1 CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DEI CLIENTI FINALI	9	
5.2 CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DEI FORNITORI	9	
5.3 CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DELLE ISTITUZIONI PUBBLICHE	9	
5.4 CRITERI DI CONDOTTA NEI CONFRONTI DI PARTITI POLITICI E ORGANIZZAZIONI SINDACALI	10	

1 PREMESSA

L'Associazione ARS.UNI.VCO E.T.S. (in seguito, la "Associazione") nell'ambito delle sue attività istituzionali e nella conduzione dei progetti e delle iniziative da essa organizzate assume, come principi ispiratori, il rispetto della legge e delle normative, nonché delle norme interne, in un quadro di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona orientato all'eticità e alla prevenzione di condotte illecite ed irresponsabili, anche alla luce del ruolo sociale che l'Associazione stessa riveste.

L'Associazione, inoltre, si propone di conciliare diffusione delle proprie attività, anche per la parte residuale commerciale, con il rispetto delle normative sulla concorrenza e di promuovere, in un'ottica di responsabilità sociale e di tutela ambientale, il corretto e responsabile utilizzo delle risorse.

I principi etici che saranno enunciati nel presente Codice Etico (d'ora in poi anche "Codice") sono rilevanti ai fini della prevenzione dei reati ex D. Lgs. 231/2001 e costituiscono un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

1.1 OBIETTIVO

Il presente Codice è stato elaborato per assicurare che i valori etici dell'Associazione siano chiaramente definiti e costituiscano l'elemento base della cultura associativa, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori dell'Associazione nella conduzione delle attività istituzionali e delle attività di carattere commerciale residuale.

Il codice costituisce un documento ufficiale dell'Associazione, approvato dal Consiglio Direttivo, recante l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità dell'Associazione nei confronti dei propri "portatori di interesse"

Il codice etico mira a raccomandare, promuovere o vietare determinati comportamenti, al di là ed indipendentemente da quanto previsto a livello normativo.

1.2 STRUTTURA DEL CODICE E AMBITO DI APPLICAZIONE


Il Codice Etico si compone delle seguenti parti:

- i Principi Etici generali;
- i Principi Etici nell'ambito della Corporate Governance;
- i Principi Etici nelle relazioni con il Personale;
- i Principi Etici nei confronti di terzi.

I soggetti "*Destinatari*" sono definiti come segue:

- i rappresentanti degli Organi della Associazione e gli Amministratori, i quali devono conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del Codice, diffonderne la conoscenza e favorirne la condivisione da parte di dipendenti e terzi soggetti che operano, anche saltuariamente, per conto della Associazione; gli Amministratori devono inoltre costituire, attraverso il proprio comportamento, un modello di riferimento per il personale;
- i componenti dei vari Comitati istituiti presso l'Associazione,
- i dipendenti, che nel dovuto rispetto della legge e delle normative vigenti, adeguano le proprie azioni ed i propri comportamenti ai principi, agli obiettivi ed agli impegni previsti dal Codice;
- i collaboratori intesi come coloro che prestano la loro opera in via continuativa a favore dell'Associazione, senza che sussista alcun vincolo di subordinazione;
- i consulenti ossia coloro che agiscono in nome e/o per conto della Associazione in forza di un contratto di mandato o di altro rapporto contrattuale avente ad oggetto una prestazione professionale;
- i fornitori di beni e servizi, ed anche i prestatori di opera intellettuale, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e uniformarvi i propri comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la Associazione.

I "*Destinatari*" sono tenuti all'osservanza ed al rispetto del Codice e ad informare l'Organismo di Vigilanza (OdV) riguardo a qualsiasi tentata o effettiva violazione

 <p>Associazione per lo Sviluppo della Cultura degli Studi Universitari e della Ricerca nel Verbanio Cusio Ossola E.T.S.</p>	<p>CODICE ETICO Modello Organizzazione Gestione e Controllo D.lgs. 231/2001</p>	<p><i>Copia controllata</i> Rev. 1.2 del 03.04.2023 <i>Pagina 4 di 10</i></p>
---	--	---

2 PRINCIPI ETICI GENERALI

2.1 Onestà

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività dell'Associazione, per le sue iniziative, e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa. I rapporti con i portatori di interessi, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto

2.2 Legalità

L'Associazione si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali, comunitari ed internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute, inoltre ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse statutariamente definito per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.

I Destinatari sono tenuti al rispetto della normativa in vigore in tutti i campi in cui esercitano le loro funzioni, in particolare con riguardo alla materia del diritto d'autore.

2.3 Correttezza

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole deontologiche e professionali applicabili alle operazioni compiute per conto dell'Associazione sia quelle inerenti allo sviluppo delle c.d. "iniziative proprie" che quelle attinenti alla collaborazione con terzi. I Destinatari sono inoltre tenuti al rispetto delle politiche dell'Associazione, anche in attuazione di obblighi deontologici, peritali o professionali.

2.4 Trasparenza

L'Associazione si impegna ad operare in modo chiaro e trasparente, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo.

2.5 Responsabilità verso la collettività

L'Associazione, consapevole del proprio ruolo culturale sul territorio di riferimento, sullo sviluppo economico e sociale e sul benessere generale della collettività intende operare nel rispetto delle comunità locali e nazionali, sostenendo iniziative di valore culturale, formativo, di ricerca e sociale al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione e legittimazione ad operare.

2.6 Riservatezza

I Destinatari assicurano la riservatezza delle informazioni conosciute in occasione delle operazioni compiute per conto dell'Associazione.


I Destinatari sono tenuti a trattare dati e informazioni aziendali esclusivamente nell'ambito e per i fini delle proprie attività lavorative e, comunque, a non divulgare (comunicare, diffondere o pubblicare in alcun modo) informazioni sensibili senza l'esplicito consenso degli interessati e informazioni riservate senza l'autorizzazione della Associazione.

2.7 Rispetto della dignità della persona e della Parità di Genere

L'Associazione rispetta i diritti fondamentali delle persone tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità.

Nelle relazioni interne ed esterne non sono ammessi comportamenti che abbiano un contenuto discriminatorio basato su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualsiasi caratteristica intima della persona umana.

L'Associazione in particolare condanna ogni forma di discriminazione esercitata direttamente o indirettamente ed ogni forma di pregiudizio sociale e si impegna a promuovere buone prassi affinché ogni persona sia trattata con eguale rispetto e considerazione.

 <p>Associazione per lo Sviluppo della Cultura degli Studi Universitari e della Ricerca nel Verbanio Cusio Ossola E.T.S.</p>	<p style="text-align: center;">CODICE ETICO Modello Organizzazione Gestione e Controllo D.lgs. 231/2001</p>	<p style="text-align: right;"><i>Copia controllata</i> Rev. 1.2 del 03.04.2023 <i>Pagina 5 di 10</i></p>
---	--	--

In attuazione di tali principi, l'Associazione si impegna a valorizzare la diversità di genere e a diffondere una cultura rispettosa dell'uguaglianza e dei diritti costituzionalmente garantiti a uomini e donne; si impegna altresì a garantire pari opportunità nell'accesso, nelle procedure di reclutamento e di carriera e nella partecipazione agli organi di governo, promuovendo adeguate misure e azioni in tal senso.

2.8 Indipendenza nei rapporti con terzi

Non è consentito offrire/ricevere direttamente o indirettamente denaro, regali, o benefici di qualsiasi natura a titolo personale a/da dirigenti, funzionari o impiegati di clienti, fornitori, enti della Pubblica Amministrazione, Istituzioni Pubbliche o altre Organizzazioni allo scopo di trarre indebiti vantaggi di influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario. Atti di cortesia, come omaggi e forme di ospitalità, anche con riferimento alla fruizione di attività formative e di ricerca, verso rappresentanti della pubblica Amministrazione o pubblici ufficiali sono consentiti purché di modico valore e tali da poter essere considerati usuali in relazione alla ricorrenza ed ai rapporti in essere; in ogni caso deve trattarsi di atti tali da non compromettere l'integrità e la reputazione e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

2.9 Sostenibilità

Ciascun Destinatario deve operare sulla base di una strategia tesa ad ottimizzare l'uso delle risorse naturali e limitare il loro utilizzo in un'ottica di salvaguardia degli interessi delle generazioni future.

In particolare, i Destinatari perseguono l'obiettivo di gestire in modo organizzato e con crescente efficienza i propri impatti sull'ambiente, sia quelli connessi con l'operatività quotidiana (attenzione ai consumi di carta, acqua ed energia, produzione e gestione di rifiuti, ecc.), sia quelli riconducibili ad attività di clienti e Fornitori (valutazione del rischio ambientale nelle erogazioni, esclusione di attività o prodotti inquinanti nei rapporti con i Fornitori, ecc.).

In particolare l'Associazione aderisce e nelle proprie politiche e attività si propone, attraverso le proprie attività, di contribuire a raggiungere i seguenti **Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile – Sustainable Development Goals, SDGs – dell'Agenda 2030**:

- *Goal 4: Istruzione di Qualità*
- *Goal 5: Parità di Genere;*
- *Goal 6: Acqua Pulita*
- *Goal 8: Lavoro dignitoso e Crescita Economica*
- *Goal 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*
- *Goal 13: Lotta al Cambiamento Climatico*

2.10 Lotta al conflitto d'interesse

L'Associazione non permette che i propri dipendenti e collaboratori siano coinvolti in rapporti che possano portare a dei conflitti d'interesse con il proprio ruolo come definito all'interno dell'organigramma ARS.UNI.VCO E.T.S..

2.11 Anticorruzione, antiriciclaggio e antiterrorismo

I Destinatari sono tenuti al rispetto dei principi e delle norme in materia di contrasto alla corruzione e si impegnano costantemente a mettere in atto tutte le misure necessarie ad ostacolarla in ogni sua forma. In particolare, è espressamente vietata qualsiasi tipologia di comportamento volto a favorire pratiche di corruzione e/o atteggiamenti collusivi, perpetrati anche attraverso terzi, finalizzati all'ottenimento di vantaggi personali o per l'Associazione. Le condotte proibite in ambito corruttivo includono l'offerta, la promessa e/o la ricezione, da parte dei Destinatari, di denaro, di un vantaggio economico, altra utilità o beneficio in relazione all'attività svolta.

I Destinatari si impegnano a rispettare tutte le norme e disposizioni, sia nazionali che internazionali, in tema di antiriciclaggio e di contrasto al finanziamento del terrorismo. Non devono, in alcun modo e in alcuna circostanza, ricevere o accettare la promessa di pagamenti in contanti in misura superiore ai limiti fissati dalla normativa nazionale, ovvero correre il rischio di essere implicati in vicende relative al riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali.

3 PRINCIPI ETICI NELL'AMBITO DELLA CORPORATE GOVERNANCE

3.1 Organi dell'Associazione

Le nomine dei componenti degli Organi dell'Associazione devono avvenire mediante procedure trasparenti. Gli Organi dell'Associazione agiscono e deliberano con cognizione di causa e in autonomia, perseguendo gli obiettivi istituzionali dell'Associazione nel rispetto dei principi di legalità e correttezza.

Le decisioni dei componenti gli Organi dell'Associazione devono essere autonome, ovvero basarsi sul libero apprezzamento e perseguire gli obiettivi dell'Associazione. L'indipendenza del giudizio è un requisito delle decisioni degli Organi dell'Associazione e, pertanto, i componenti devono garantire la massima trasparenza nella gestione delle operazioni in cui abbiano interessi particolari.

In particolare, i componenti del Consiglio Direttivo, sono tenuti individualmente a svolgere il proprio incarico con serietà, professionalità, riservatezza e presenza, permettendo così all'Associazione di trarre beneficio dalle loro competenze.

3.2 Relazioni con gli Associati

L'Associazione promuove la trasparenza e l'informazione periodica nei confronti degli Associati, nel rispetto innanzitutto dello Statuto, quindi delle leggi e delle norme vigenti.

L'Associazione promuove una corretta e costante informativa ai componenti del Direttivo in merito a qualunque azione o scelta che possa avere effetti o conseguenze nei loro confronti.

L'Associazione promuove, anche attraverso le proprie Assemblee, una consapevole ed informata partecipazione degli Associati alle decisioni proprie dagli Organi direttivi.

L'Associazione favorisce:

- la regolare partecipazione degli Associati alle assemblee;
- il regolare funzionamento delle Assemblee nel rispetto del diritto di ciascun Associato di ottenere precisazioni, esprimere la propria opinione e formulare proposte.

L'Associazione promuove la massima riservatezza delle informazioni inerenti operazioni straordinarie.

I Destinatari coinvolti dovranno mantenere riservate tali informazioni e non abusarne.

3.3 Trasparenza della contabilità aziendale

L'Associazione promuove la massima trasparenza, affidabilità ed integrità delle informazioni inerenti la contabilità aziendale.

Ogni operazione e transazione deve essere correttamente autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. La corretta registrazione di ogni operazione contabile avviene a cura dello studio commerciale di fiducia.

I Destinatari che venissero a conoscenza di omissioni, falsificazioni o negligenze sono tenuti a riferire i fatti all'Organismo di Vigilanza.

3.4 Controllo Interno

I Destinatari, nell'ambito delle funzioni svolte, sono responsabili della definizione, dell'attuazione e del corretto funzionamento delle singole attività eventualmente loro assegnate.

4 PRINCIPI ETICI NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

4.1 Selezione e Reclutamento del personale

L'Associazione promuove il rispetto dei principi di eguaglianza e di pari opportunità nelle attività di selezione e reclutamento del personale dipendente (a tempo determinato o indeterminato), rifiutando qualunque forma di favoritismo, nepotismo o clientelismo.

4.2 Formalizzazione del rapporto di lavoro

I rapporti di lavoro sono formalizzati con regolare contratto, rifiutando qualunque forma di lavoro irregolare. L'Associazione favorisce la massima collaborazione e trasparenza nei confronti del neoassunto, affinché quest'ultimo abbia chiara consapevolezza dell'incarico attribuitogli.

4.3 Gestione e valutazione del personale

L'Associazione rifiuta qualunque forma di discriminazione nei confronti dei propri collaboratori, favorendo processi decisionali e valutativi basati sui criteri oggettivi comunemente condivisi.

L'Associazione vieta, in caso di previsione, di attribuire obiettivi tarati su target di performance sostanzialmente irraggiungibili.

4.4 Sicurezza, salvaguardia, della salute e delle condizioni di lavoro

L'Associazione favorisce condizioni di lavoro che tutelino l'integrità psico-fisica delle persone, attivandosi per mettere a disposizione luoghi di lavoro conformi alle vigenti normative in materia di salute e sicurezza. Il dipendente, comunque, dovrà rispettare tutte le leggi e gli standard applicabili in materia di sicurezza e protezione ambientale ed attenersi alle disposizioni dei propri consulenti in materia di sicurezza e lavoro.

4.5 Tutela della privacy

L'Associazione garantisce, in conformità alle disposizioni di legge nazionali e alle normative comunitarie, la riservatezza dei dati personali e delle informazioni in suo possesso e mette in atto specifiche cautele volte a informare ciascun dipendente e/o collaboratore sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento da parte dell'Ente, sulle modalità di trattamento, sugli ambiti di comunicazione e, in generale, su ogni dato relativo alla sua persona.


I dati particolari (e.g. salute, orientamento politico) e i dati giudiziari, come definiti dalla normativa vigente in materia, non potranno essere trattati, salvo consenso esplicito del soggetto interessato o al fine di assolvere a specifici obblighi previsti da regolamenti e normative nazionali e comunitarie.

I dati oggetto di trattamento devono essere custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo i rischi di loro distruzione, modifica o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

Sono, di regola, vietate la comunicazione e la diffusione a terzi di dati senza autorizzazione. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento dei dati o dell'autorizzazione al loro trattamento, gli stessi devono essere distrutti fatto salvo il periodo di tempo imposto da leggi e da regolamenti in vigore, nonché per i tempi necessari a far valere eventuali diritti in giudizio da parte della Associazione.

4.7 Crescita professionale

L'Associazione promuove la crescita professionale dei propri dipendenti e collaboratori mediante opportuni strumenti e piani Formativi, in particolare consentendo ai propri dipendenti e collaboratori, a qualsiasi titolo, la partecipazione gratuita alle attività formative organizzate dall'Associazione stessa.

 <p>Associazione per lo Sviluppo della Cultura degli Studi Universitari e della Ricerca nel Verbanio Cusio Ossola E.T.S.</p>	<p style="text-align: center;">CODICE ETICO Modello Organizzazione Gestione e Controllo D.lgs. 231/2001</p>	<p style="text-align: right;"><i>Copia controllata</i> Rev. 1.2 del 03.04.2023 <i>Pagina 8 di 10</i></p>
---	--	---

4.8 Principi comportamentali richiesti ai dipendenti e ai collaboratori

L'Associazione richiede a ogni dipendente e collaboratore, coerentemente con i principi fondamentali del Codice, il rispetto delle seguenti condotte:

- deve agire lealmente e secondo buona fede rispettando gli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro, ovvero nella lettera di incarico e assicurando le prestazioni richieste con adeguati standard di qualità e quantità;
- deve esercitare i propri compiti e funzioni nell'ambito del sistema di responsabilità e competenze definito dalle disposizioni di Legge e dai Regolamenti e da tutta la regolamentazione interna della Associazione;
- deve assicurare, nei luoghi di lavoro, comportamenti improntati alla correttezza e al rispetto della dignità di ciascuno;
- deve sviluppare con le controparti esterne rapporti ispirati alla massima correttezza, probità e imparzialità, nella più totale trasparenza, evitando comportamenti che possano avere effetti negativi sulla serenità di giudizio degli stessi;
- deve trattare le informazioni di cui entra in possesso in ragione del proprio servizio nel rispetto della riservatezza e della privacy degli eventuali ulteriori soggetti interessati. Qualsiasi informazione ottenuta nell'adempimento dei compiti dell'Associazione non può essere comunicata a terzi, sia all'interno che all'esterno della Associazione medesima, salvo nel caso in cui tale comunicazione sia necessaria per adempiere ai propri doveri professionali;
- deve astenersi dal divulgare ai mezzi di informazione le notizie connesse allo svolgimento delle attività lavorative, salvo specifica autorizzazione, o lesive dei diritti dei terzi;
- deve astenersi dal portare fuori dei locali dell'associazione gli atti e i documenti riservati o confidenziali se non per motivi strettamente connessi all'adempimento dei doveri professionali, ovvero a fronte di autorizzazione;
- non è tenuto ad eseguire un ordine o ad attuare un atto direttivo emanati dal soggetto non competente o non legittimato;
- deve astenersi dal prestare servizio sotto gli effetti di sostanze alcoliche o sostanze stupefacenti e consumare o cedere sostanze stupefacenti nel corso della prestazione lavorativa;
- deve, altresì, conoscere e osservare le norme deontologiche contenute nel Codice.

Il personale della Associazione, a prescindere dalla funzione esercitata e/o dal livello di responsabilità assunto, deve conoscere ed attuare quanto previsto in tema di tutela dell'ambiente, di sicurezza e igiene del lavoro e di tutela della privacy.

4.9 Discriminazione e molestie

L'Associazione vuole essere per i propri dipendenti un luogo di lavoro esente da discriminazioni o molestie illegali.

Pertanto, saranno offerte pari opportunità a tutti i dipendenti e a coloro che cercano impiego presso di noi, in linea con le disposizioni di legge applicabili, e non saranno tollerate molestie o condotte suscettibili di creare un'atmosfera ostile sul luogo di lavoro.

5 I PRINCIPI ETICI NEI CONFRONTI DI TERZI

5.1 Criteri di condotta nei confronti dei terzi destinatari

L'Associazione promuove la massima imparzialità e rifiuta qualunque forma di discriminazione nei rapporti con i terzi potenziali destinatari dei servizi istituzionali erogati.

L'Associazione si impegna a fornire ai terzi messaggi, comunicazioni e contratti trasparenti, evitando formule difficilmente comprensibili e iniziative istituzionali, o anche commerciali, illecite o scorrette.

L'Associazione favorisce la massima cortesia e disponibilità nella gestione dei rapporti con l'utente finale.

L'Associazione promuove il miglioramento continuo della qualità dei servizi offerti all'utente finale.

5.2 Criteri di condotta nei confronti dei fornitori

I processi di selezione e scelta dei fornitori avvengono secondo la disciplina prevista dal REGOLAMENTO INTERNO di acquisizione di BENI e SERVIZI.

L'Associazione non può accettare omaggi, regali e simili, se non direttamente riconducibili a normali relazioni di cortesia e di modico valore.

L'Associazione vieta di procedere ad ordinativi di acquisto che non trovino riscontro in una specifica e motivabile esigenza e che non siano autorizzate in base alle deleghe conferite o di riconoscere compensi a consulenti e fornitori che non trovino riscontro nelle procedure interne.

La violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona sono giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori. Qualora l'Associazione riceva da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, deve immediatamente sospenderne il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

5.3 Criteri di condotta nei confronti delle Istituzioni Pubbliche

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, l'Associazione promuove rapporti leciti e corretti nell'ambito della massima trasparenza e rifiuta qualunque forma di promessa od offerta di pagamenti o beni per promuovere o favorire qualsiasi interesse o vantaggio di carattere personale.

In particolare sono intrattenute le necessarie relazioni, nel rispetto dei ruoli e delle funzioni attribuite in base alla legge, nonché in spirito di massima collaborazione con le amministrazioni dello Stato, in Italia o in altri paesi. Le relazioni con funzionari delle istituzioni pubbliche sono limitate alle strutture della Associazione preposte e regolarmente autorizzate nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e statutarie e non devono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione dell'Associazione.

A tal fine, ARS.UNI.VCO E.T.S. si impegna a:


- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori della Pubblica Amministrazione a livello territoriale, regionale, nazionale, internazionale e comunitario
- rappresentare gli interessi e le posizioni dell'Associazione in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Inoltre, è vietato falsificare, alterare o omettere dati e/o informazioni al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per l'Associazione.

Non è consentito ai Destinatari offrire denaro o doni a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni, o a loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore.

Quando è in corso una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la Pubblica Amministrazione e le Pubbliche Istituzioni, i Destinatari non devono cercare di influenzare impropriamente le decisioni della controparte, comprese quelle dei funzionari che trattano o prendono decisioni, per conto della Pubblica Amministrazione e delle Pubbliche Istituzioni.

Nel caso specifico dell'effettuazione di una gara, si dovrà operare nel rispetto delle leggi vigenti.

 <p>ARS.UNI.VCO Associazione per lo Sviluppo della Cultura degli Studi Universitari e della Ricerca nel Verbanio Cusio Ossola E.T.S.</p>	<p style="text-align: center;">CODICE ETICO Modello Organizzazione Gestione e Controllo D.lgs. 231/2001</p>	<p style="text-align: right;"><i>Copia controllata</i> Rev. 1.2 del 03.04.2023 <i>Pagina 10 di 10</i></p>
---	--	---

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto all'Organismo di Vigilanza.

In particolare l'Associazione vieta di:

- corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente, pagamenti o benefici materiali a dipendenti pubblici, pubblici ufficiali per influenzare o compensare un atto del loro ufficio ed assicurare vantaggi di qualunque tipo all'ente;
- corrispondere od offrire, direttamente o indirettamente sotto forme diverse di aiuti o contribuzioni, pagamenti o benefici materiali a dipendenti pubblici/pubblici ufficiali per influenzare o compensare un atto del loro ufficio o per promuovere o favorire interessi dell'ente;
- accordare altri vantaggi di qualsiasi natura a dipendenti pubblici/pubblici funzionari;
- utilizzare lo strumento dell'assunzione o il sistema retributivo per accordare vantaggi diretti o indiretti a dipendenti pubblici/pubblici funzionari;
- presentare dichiarazioni non veritiere dinanzi alla Pubblica Amministrazione;
- destinare somme ricevute dalla Pubblica Amministrazione a titolo di erogazioni, contributi, o finanziamenti, a scopi diversi da quelli per cui sono state concesse.

5.4 Criteri di condotta nei confronti di partiti politici e organizzazioni sindacali

L'Associazione è completamente estranea a qualunque partito politico ed organizzazione sindacale.

In tal senso, l'Associazione non sovvenziona finanziariamente in alcun modo tali forme organizzative o associative e non sostiene eventi, manifestazioni, congressi con finalità di propaganda politica o sindacale.
